

La formazione filosofica nell'ambiente di lavoro "Conoscersi per vivere meglio"

Conduce e guida il laboratorio di "Pratiche Filosofiche" la Dott.ssa Grazia Sacchi

Pasian di Prato Sede delle Pari Opportunità Via Roma

Sabato 30 gennaio – ore 15 / 18

Domenica 31 gennaio – ore 9.30 / 12.30

Domenica 31 gennaio - ore 15 / 18 (lavoro di gruppo)

Numero massimo di partecipanti: 15

Non è richiesta nessuna conoscenza filosofica e nessun tipo di capacità fisiche.

Si consiglia di vestirsi con abiti comodi.

Per info ed iscrizioni telefonare ai numeri: 340/4915122 e 0432/699908

Sacchi Grazia, laureata in Filosofia e docente nei Corsi di filosofia per adulti, conduce il laboratorio sperimentale. La pratica filosofica è un'esperienza di conoscenza che va sperimentata in forma pratica, pertanto i contenuti proposti non saranno spiegati ed esplicitati in modo dettagliato in questa sede di scrittura, ma saranno esposti in modo puntale durante l'esperienza. Sacchi Grazia da qualche anno conduce gruppi nel territorio della provincia di Udine in percorsi di conoscenza nelle Università della Terza età, nei Centri sociali e nelle scuole.

E' attualmente insegnante all'Ipsia "Ceconi" di Udine nel corso diurno e nel corso serale per studenti lavoratori.

Le varie forme di consulenza filosofica, attualmente presenti nel territorio nazionale, sono praticate da laureati e dottori di ricerca in filosofia. Caratteristica dei consulenti è la formazione e la disponibilità al continuo aggiornamento professionale. I consulenti filosofici riconosciuti si attengono, inoltre, scrupolosamente al codice deontologico dell'Associazione alla quale appartengono.

Oggetto delle varie Associazioni, ciascuna con peculiarità metodologiche proprie sono le varie forme di consulenza filosofica, attività che si propone di fornire a chi lo richieda (individui, gruppi, organizzazioni), sulla base di un approccio filosofico, supporto, aiuto ed orientamento nell'ambito dei processi intellettuali, esistenziali, decisionali o relazionali. Finalità del consulente è favorire il progressivo riconoscimento sociale attraverso un percorso di conoscenza che parte dal sé. Nello specifico dell'esperienza proposta a Pasian di Prato si intende lavorare sulla persona nel suo ruolo attivo nell'ambito del lavoro. Il consulente, inoltre, favorisce con questa attività la diffusione e la divulgazione della consulenza filosofica calandola nel vissuto individuale.

Relatori

Dott.ssa Sacchi Grazia Conduttrice e Consulente filosofica

Dott. Giacometti Giorgio Consulente Filosofico di Phronesis
"Associazione Italiana Consulenti Filosofici"

Dott.ssa Marina Buda Insegnante di Yoga

Dott. Claudio Cenedese Dirigente Industriale di una Multinazionale

SABATO 30 gennaio 2010

Ore 14 – 15 momento di condivisione dei relatori

ore 15 – 19 = 4 ore

Ore 19 – 20 momento di condivisione dei relatori

Programma

Ore 15 – 15.30	Grazia Sacchi - Presentazione del laboratorio
Ore 15.30 – 17.00	Grazia Sacchi “Dal sé all’altro: la costruzione dell’armonia”
Ore 17.00 – 18.30	Marina Buda “La ricerca dell’equilibrio con lo Yoga”
Ore 18.30 – 19	Grazia Sacchi - Chiusura della giornata ed Introduzione al laboratorio della mattina successiva.

DOMENICA 31 gennaio 2010

Ore 8.30 – 9.30 momento di condivisione dei relatori

Ore 9.30 – 12.30 = 3 ore

Ore 15 – 18 = 3 ore

Ore 18 – 20 momento di condivisione dei relatori

Programma

Ore 9.30 – 11.00	Claudio Cenedese “Il giardino delle idee nel mondo dell’innovazione”
Ore 11.00 – 11.30	Grazia Sacchi “Il potere della relazione”
Ore 11.30 - 12.30	Giorgio Giacometti “Il dialogo costruttivo”
Ore 15 – 18	Laboratorio di condivisione e scrittura. Costituzione di gruppi di lavoro ed esempi di progettualità. L’organizzazione degli spazi (inteso come tempo e spazio fisici) per lo sviluppo delle idee nei processi di cambiamento. Conducono Grazia Sacchi e Giorgio Giacometti.

Caratteristica dei laboratori è la creazione dell’abitudine alla riflessione, il potenziamento delle capacità argomentative, il rispetto dell’altro. La comunicazione, con se stessi anzitutto e poi con l’altro, ha bisogno di essere veicolata all’interno di un codice condiviso e di essere riconosciuta come espressione di emozioni. La protezione della salute mentale, intesa come serenità, equilibrio, armonia, si ritiene necessaria salvaguardia dai pericoli di un mondo in continua trasformazione. In un momento storico nel quale il tempo è diventato difficile da gestire occorre dare spazio ai propri pensieri e saper riconoscere l’errore considerandolo parte della crescita. Attraverso processi di de-costruzione e ri-costruzione del proprio sé ci si riconosce come entità autonoma capace definire il proprio territorio. La scoperta continua di se stessi coinvolge l’altro in una relazione che alimenta un processo di conoscenza che non ha fine. Ritrovarsi in spazi condivisi crea l’opportunità di lavorare in equipe trovando complementarietà che innescano processi produttivi attraverso il gioco che ricrea continuamente lo spirito alimentando energie positive.